

**UTILE NETTO AL 30 SETTEMBRE: € 214 MILIONI (+83%)**

*In crescita l'attività assicurativa a sostegno di export, internazionalizzazione e infrastrutture strategiche per l'economia del Paese: nei primi nove mesi dell'anno assicurate € 7,2 miliardi di nuove operazioni (+18,4%) in mercati avanzati ed emergenti; in aumento il portafoglio di operazioni assicurate, pari a € 33,8 miliardi (+4,1%)*

Milano, 4 dicembre 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di SACE SpA ha esaminato oggi i risultati al 30 settembre 2012, che mostrano una decisa ripresa rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Di seguito i principali risultati al 30 settembre 2012 e le variazioni rispetto ai primi nove mesi del 2011:

- **premi lordi** a € 200,1 milioni (-17,2%)
- **oneri per sinistri** a € 64,7 milioni (+59%)
- **utile lordo** a € 319,8 milioni (+77,2%)
- **utile netto** a € 214,2 milioni (+82,6%)
- **patrimonio netto** a € 5.767 milioni (+2,2%).

L'utile lordo beneficia del miglior risultato della gestione finanziaria, che rimane ancorata a una politica di *asset allocation* prudente e orientata al contenimento dei rischi generati dall'attività caratteristica. Il rafforzamento della solidità patrimoniale ha consentito a SACE di crescere in termini di portafoglio garanzie, nonostante le difficoltà del mercato assicurativo e dell'assicurazione del credito in particolare, sottolineate da un sensibile aumento della sinistrosità.

Nei primi nove mesi dell'anno sono state assicurate **€ 7,2 miliardi di nuove operazioni**, in crescita del 18,4% rispetto ai € 6,1 miliardi assicurati nello stesso periodo del 2011. Il 62% si riferisce ad attività di export o di investimento rivolte sia a mercati avanzati (come Norvegia, Israele e Portogallo) sia a mercati emergenti. Tra questi ultimi si segnalano in particolare destinazioni ormai tradizionali del Made in Italy, quali Russia e Brasile, e altre destinazioni geografiche che stanno mostrando un crescente dinamismo come Messico e Perù in America Latina, India, Filippine e Corea del Sud in Asia, Sudafrica in Africa sub-sahariana. Il rimanente 38% dei volumi assicurati riguarda invece linee di credito destinate a sostenere progetti di internazionalizzazione di imprese italiane o progetti infrastrutturali strategici per l'economia del Paese.

Il portafoglio di operazioni assicurate al 30 settembre 2012 è pari a **€ 33,8 miliardi**, in aumento del 4,1% rispetto al 30 settembre 2011. Il settore prevalente rimane l'*oil & gas*, che rappresenta il 26% dell'esposizione, seguito dai settori infrastrutture e costruzioni (19%), metallurgico (9%) e crocieristico (8%). La Russia si conferma il principale mercato estero di attività con un'esposizione di € 5,1 miliardi, seguita da Gran Bretagna (€ 1,7 miliardi), Arabia Saudita (€ 1,6 miliardi), Qatar (€ 1,6 miliardi), Turchia (€ 1,4 miliardi) e Brasile (€ 1,4 miliardi).

Nell'ultimo trimestre è stato dato forte impulso all'operatività dedicata alle Pmi, a sostegno della cui competitività SACE ha lanciato PMI NO-STOP ([www.sace.it/pminostop](http://www.sace.it/pminostop)), l'iniziativa che mette a disposizione delle imprese con fatturato inferiore a € 50 milioni o meno di 250 dipendenti sei linee di prodotto "a misura di Pmi", condizioni commerciali particolarmente vantaggiose e servizi di assistenza dedicati.

*SACE offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 70 miliardi di operazioni assicurate in 180 paesi, il Gruppo SACE sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.*